



## Domenica 8 giugno 2025 Anello di Costa Lavezzer Parco di Capanne di Marcarolo

La sezione CAI di Tortona aderisce all'iniziativa **“In cammino nei parchi – sentieri per conoscere”**

Sabato 7 e Domenica 8 giugno 2025 Club Alpino Italiano e Federparchi organizzano escursioni sui sentieri delle Aree protette di tutta Italia per promuovere l'avvicinamento e la conoscenza del territorio montano, il rispetto per la natura e l'attenzione alle tradizioni locali.

La Costa Lavezzer è una dorsale montana che sovrasta l'abitato di Capanne di Marcarolo e la separa dai vicini Laghi del Gorzente. Circondata da boschi di castagno e pino, questa fascia montagnosa appare in sommità priva di vegetazione, a causa dei forti venti che soffiano sulla zona di crinale. E' forse la montagna più centrale del parco naturale delle Capanne di Marcarolo, inserita tra il Monte Tobbio, i Laghi del Gorzente e i monti Poggio e Pracaban. Per tale motivo è una vetta molto panoramica.

**Accompagnatori:** Antonio Repetto (cell.3384328870) Maria Grazia Gavazza (cell. 3383864396)

**Ritrovo:** Tortona piazza Allende ore 7.45 oppure Voltaggio, parcheggio nei pressi del campo sportivo alle ore 9.00

**Mezzo di trasporto:** mezzi propri

**Accesso stradale:** Tortona - Novi Ligure - Serravalle – Gavi – Voltaggio. All'ingresso del paese sulla destra nei pressi del campo sportivo si raduneranno le auto per proseguire incolonnati verso Capanne di Marcarolo. Superato il Sacrario della Benedicta si parcheggerà in località “I Foi”, in uno spiazzo sul lato sinistro della strada, poco dopo una cappelletta.

**Pranzo** al sacco

**Abbigliamento** da escursionismo. Consigliati bastoncini da trekking e pantaloni lunghi per evitare zecche.

**Iscrizioni entro mercoledì 5 giugno. 2 € di contributo per la sezione**

**Itinerario escursione:**

Dal parcheggio (780 m) si segue una sterrata verso sud che sale verso la sella del Bric Scioin (910 m). Pochi metri prima di svalicare si devia a sinistra per un sentiero piuttosto labile, segnalato con tre pallini disposti a triangolo, che diventerà un punto di riferimento essenziale per attraversare tutta la zona sommitale della Costa Lavezzer. Ci vogliono buone doti di orientazione per identificare la traccia, spesso confusa tra le rocce e l'erba alta. Superato un primo rilievo si propone un secondo strappo, quello che porta nella zona sommitale. Qui la traccia diventa più evidente, ma di poco. Superato un nuovo rilievo, si giunge finalmente alla prima vetta della Costa Lavezzer

(1084 m), segnalata da un cartello di legno. Una volta arrivati in cima la situazione non migliora, anzi in alcuni tratti si fa fatica ad individuare un percorso perché alcuni alberi di nocciole rendono difficoltoso il passaggio. È necessario non discostarsi di molto dalla linea di crinale, e porre la massima attenzione ai segnavia. Dopo un tratto in discesa, si risale fino alla seconda vetta principale del gruppo, alta 1071 m, ancora più panoramica della precedente. Inizia la discesa, ma non finiscono le difficoltà di individuazione del tracciato, dove il segnavia sembra trovare improbabili passaggi tra le rocce e gli arbusti. Sullo sfondo si comincia a vedere la sterrata che ci porterà in direzione di Capanne. Gradualmente la traccia diventa più netta, e attraversa una zona erbosa battuta dai forti venti. Dopo quasi un'ora di cammino sul crinale, si arriva finalmente alla Sella del Bric degli Alberghi (910 m), dove si scende verso la strada sterrata che si imbocca in direzione ovest, verso la Cappella dell'Assunta. La discesa appare dolce, e progressivamente si addentra nella vallata del Rio della Sella, che alimenta il Lago Badana, uno dei tre Laghi del Gorzente. Proprio da quest'ultimo invaso proviene il sentiero che si incrocia nei pressi di Case Menta (811 m). Si prosegue per risalire su sterrata alla sella del Bric Scioin da cui si ridiscende per raggiungere il punto di partenza.

**Percorso ad anello con dislivello positivo di circa 450 metri per uno sviluppo di circa 7.5 km.**

**Durata complessiva di circa 4 ore di cammino, escluso le soste.**

**Il percorso presenta difficoltà classificabili EE nella parte sommitale per le difficoltà di individuazione del sentiero e per il fondo molto irregolare.**